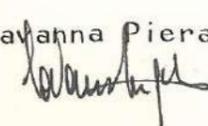


868101

| A  | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI<br>DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI   | REGIONE  | N. |
|--|----------------------|----------------------------|--|----------|----|
| CODICI   | 01/0 002 2388        | ITA:                       | Soprintendenza per i Beni Ambientali e<br>Architettonici - Torino  | Piemonte |    |
| PROVINCIA E COMUNE: VC - Trino<br>LUOGO: Fraz. LUCEDIO<br>OGGETTO: Chiesa "del Popolo"<br>CATASTO: f 17, n. B<br>CRONOLOGIA: XVI, XVIII (1741)<br>AUTORE: Giovanni Tommaso Prunotto<br>DEST. ORIGINARIA: Chiesa parrocchiale<br>USO ATTUALE: magazzino per riso<br>PROPRIETA':<br>VINCOLI LEGGI DI TUTELA: D.M. RRR. dell'8.4.1980 n. 1209<br>P.R.G. E ALTRI: P.R.G. adottato 23.4.80 : Ar 2   |                      |                            | DESCRIZIONE: [5605237] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)<br>La chiesa del Popolo è posta sul lato destro della corte principale, immediatamente dopo l'arco di ingresso, orientata con la facciata verso ovest la cui visione è resa difficile dalla eccessiva vicinanza del muro di cinta. La facciata, con paramento di mattoni a vista, risulta compositivamente molto semplice marcata da due ordini di lesene separate da una cornice aggettante e chiusa da un timpano. Nella fascia centrale del secondo ordine una semplice finestra illumina l'interno mentre nell'ordine inferiore il portale originale è stato recentemente sostituito con un pesante portone in ferro di maggiori dimensioni necessario al passaggio dei trattori. Questo intervento ha portato di necessità all'inserimento di un trave in ferro di sostegno. La scenaticità della facciata è negata dalla soluzione planimetrica a croce greca ad andamento curvilineo. L'interno, attualmente su due piani e completamente destinato a magazzino per il risone, presenta al piano terra un sistema di colte a vela sostenute da un pilastro centrale ottagonale, con costolonatura rettangolare. Le coperture delle cappelle sono a botte, unghiate nella parte sovrastante l'ingresso ed in quella presbiteriale, mentre l'abside curva è coperta da un semicatino unghiato. Al piano superiore sono visibili le coperture originali incentrate su una cupola ellittica su pennacchi affrescati. Le aperture sono affiancate da lesene sormontate da <del>XXXXXX</del> trionfi di frutta a stucco. Le volte del primo piano sono forate in numerosi punti per permettere il passaggio dei tubi di scarico per il riso. |          |    |
| TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI<br>PIANTA: a croce greca<br>COPERTURE: travi in legno con manto in coppi<br>VOLTE o SOZAI: a vela triangolare, a cupola, a botte, a botte unghiate<br>SCALE: in legno<br>TECNICHE MURARIE: struttura portante in laterizio<br>PAVIMENTI: cemento al piano terra, cotto al primo piano<br>DECORAZIONI ESTERNE: lesene e cornici<br>DECORAZIONI INTERNE: lesene e stucchi al primo piano<br>ARREDAMENTI: tubi aspiranti e di scarico per l'immagazzinamento del risone.<br>STRUTTURE SOTTERRANEE: |                      |                            |  |          |    |

|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
| ALLEGATI:  |   | RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:  |  |
| ESTRATTO MAPPA CATASTALE:<br>f 17, n. B n. 1   |   | FOTOGRAFIE:<br>N. Carboneri : op. cit.<br>G.C. Sciolla : op. cit.               |  |
| FOTOGRAFIE:<br>dal n. 2 al n. 4  |   |   |  |
| DISEGNI E RILIEVI:   |   | MAPPE - RILIEVI - STAMPE:<br>N. Carboneri : op. cit.<br>G.C. Sciolla : op. cit. |  |
| MAPPE:   |   |   |  |
| DOCUMENTI VARI:  |   | ARCHIVI:<br>Archivio Storico dell'Ordine Mauriziano                             |  |
| RELAZIONI TECNICHE:  |   |   |  |
| RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):   |   |   |  |
| COMPILATORE DELLA SCHEDA:<br><br>Cavanna Pierangelo<br> | VISTO DEL SOPRINTENDENTE:<br> | REVISIONI:  |  |
| DATA:<br>Ottobre 1980  |   |   |  |

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Le prime notizie che riguardano la chiesa del POpolo risalgono al 1584 anno in cui Mons. Montiglio, nel corso di una visita pastorale, ricorda che "era stata recentemente eretta una chiesa ad onor di questo Santo (il Beato Oglèrio), fuori della clausura, per comodità specialmente delle donne" (F. Negri - E. Colli op. cit. pg. 34); quale fosse l'aspetto di questa costruzione ci viene sommariamente indicato nella "Pianta del piano terra del Monastero di S. Maria di Lucedio" pubblicata dal Carboneri (op. cit. pg. 47) che ci presenta l'edificio ad unica nave piuttosto allungata, con facciata ad ovest, nella stessa posizione in cui sorse la costruzione settecentesca. Ulteriori notizie risalgono al quarto decennio del '700 periodo in cui, preceduto dal rifacimento delle chiese di tutte le grange e da lavori alla stessa chiesa abbaziale, anche questo edificio viene abbattuto e completamente rifatto. Il 17 giugno 1741 si delibera la ricostruzione della chiesa, su disegno di Giovanni Tomaso Prunotto, affidandone l'incarico ai mastri Giuseppe Antonio Boggio e Giò Batta Curti, a cui viene affidata anche la costruzione della chiesa di Selve (Vc) su disegno dello stesso architetto (ASOM, Lucedio, 7, 57/35, n. 1423). Una visita testimoniale del 1745 che la descrive "alla destra entrando per la porta grande di detto recinto, detta Chiesa si vede fatta di novo, formata la sua pianta da portioni di circoli, la medesima con tre altari, cioè l'Altare Maggiore e li due laterali, avanti il primo una ballustrata di marmo e dietro di detto altare un picol Coro" (ASOM, Lucedio, 7, M.58/36, n. 1464). Realizzata quindi in un breve arco di tempo la chiesa mantenne le funzioni di parrocchiale solo fino al 1787 anno in cui, in seguito alla secolarizzazione della abbazia, queste passarono alla ex-chiesa abbaziale e la chiesa del Popolo venne adibita a magazzino. Risale presumibilmente a questo periodo la suddivisione dell'edificio in due piani al fine di sfruttare maggiormente le potenzialità di immagazzinamento.

---

SISTEMA URBANO:

L'edificio è posto all'interno del perimetro di Lucedio, collegato ai centri vicini dalla provinciale Livorno Ferraris-Trino ed alle grange tramite strade ~~xx~~ vicinali.

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

La chiesa, posta a ridosso del recinto, subito oltre l'arco di ingresso in posizione decisamente sfavorevole, è nascosta per parte della facciata per chi la guarda dall'esterno del nucleo abitato ed assume un ruolo decisamente marginale per chi, entrando, è attratto dalla grande corte chiusa sul fondo dalle masse contrastanti del palazzo padronale e della chiesa abbaziale.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

- F. Negri - E. Coli : Il B. Oglerio nella Storia e nell'Arte di Trino e di Lucedio, Casale Monferrato, 1914  
 N. Carboneri : L'abbazia di Lucedio in, Atti del XIV Congresso Nazionale di Storia dell'Architettura, Padova, 1965

| STATO DI CONSERVAZIONE | DATA DI RILEVAMENTO 1980 |   |   |   |   |   | DATA DI RILEVAMENTO |   |   |   |   |   | DATA DI RILEVAMENTO |   |   |   |   |   |
|------------------------|--------------------------|---|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---|
|                        | O                        | B | M | C | P | R | O                   | B | M | C | P | R | O                   | B | M | C | P | R |
| STRUTTURE SOTTERRANEE  |                          |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| STRUTTURE MURARIE      |                          |   |   | x |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| COPERTURE              |                          |   | x |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| SOLAI                  |                          |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| VOLTE E SOFFITTI       |                          |   |   | x |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| PAVIMENTI              |                          |   |   | x |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| DECORAZIONI            |                          |   |   |   | x |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| PARAMENTI              |                          |   |   |   | x |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| INTONACI INT.          |                          |   |   |   | x |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| INFISSI                |                          |   |   |   | x |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |

OSSERVAZIONI:

Come già ricordato le volte al piano terra sono forate per permettere il passaggio di tubi di aspirazione e di scarico per l'immagazzinamento del risone. L'ingentissimo carico a cui le strutture sono sottoposte e le fondazioni su terreno argilloso sono da indicare come cause delle profonde lesioni che interessano la struttura muraria.

01898

MODULARIO  
 PL - Balle Att. - 75

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

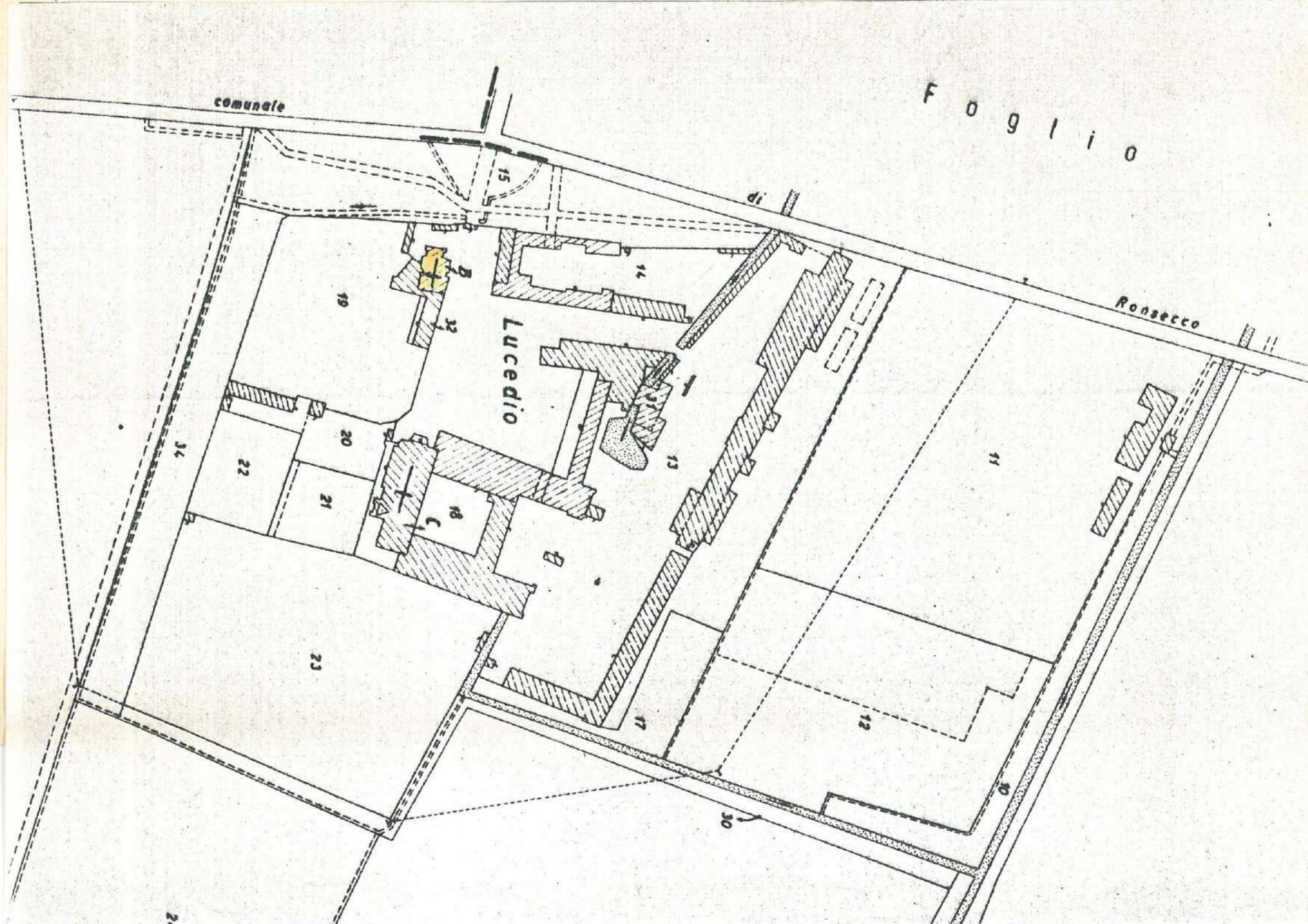
01/0 002 2388

ITA:

Soprintendenza per i Beni Ambientali e  
Architettonici - Torino

Piemonte

ALLEGATO N. 1...f.17



|          |                          |  |  |
|----------|--------------------------|--|--|
| <b>A</b> | N. CATALOGO GENERALE     |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI<br>DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | REGIONE  |
|          | 01/0 0022388             | ITA:   | Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici - Torino |
|          | ALLEGATO N. .... 2 ..... |  | Piemonte   |

(5605238) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400000)



Esterno

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01|0 002 2388

ITA:

Soprintendenza per i Beni Ambientali e  
Architettonici - Torino

Piemonte

ALLEGATO N. 3

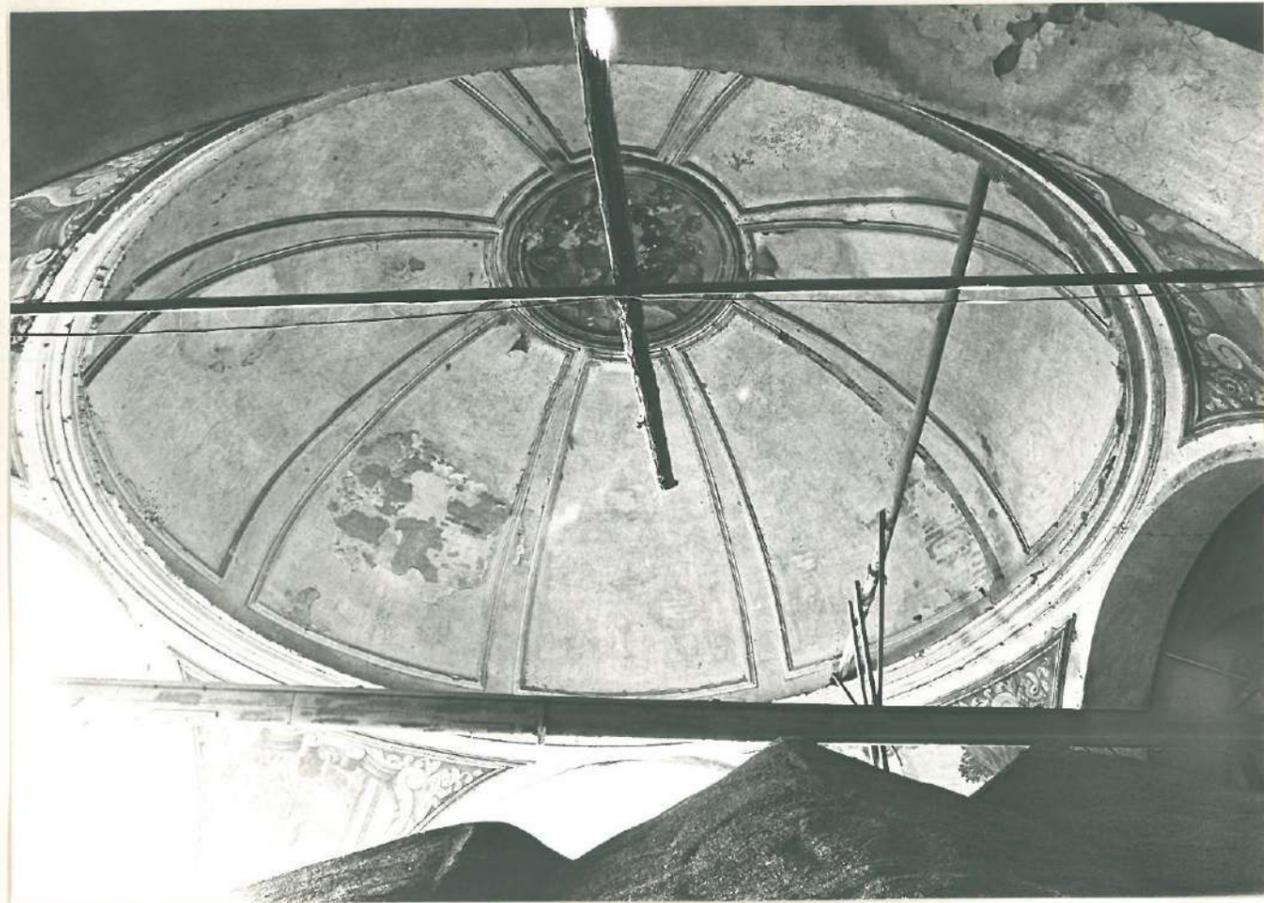
(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Interno: piano terra

|               |                      |                            |   |   |    |
|---------------|----------------------|----------------------------|---|---|----|
| A             | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI<br>DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | REGIONE   | N. |
|               | 01/0 002 2388        | ITA:                       |   | Soprintendenza per i Beni Ambientali e<br>Architettinici - Torino |    |
| ALLEGATO N. 4 |                      |                            |   |   |    |

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Interno: volte al primo piano